



CORSO DI STUDIO: Nuovi turismi, L-15

ANNO ACCADEMICO: 2024-2025

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE,
HISTORY OF MEDIEVAL ART**

Anno di corso	Il anno
Periodo di erogazione	Primo semestre
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9 CFU
SSD	L-ART/01, Storia dell'arte medievale
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS

Docente	
Nome e cognome	Rosanna Bianco
Indirizzo mail	rosanna.bianco@uniba.it
Telefono	080-5714623
Sede	Ateneo, Il piano, Storia dell'arte
Sede virtuale	codice teams p7zaed3
Ricevimento	Martedì, dalle 15.00 alle 17.00, in presenza, oppure in altri giorni e orari concordando un appuntamento

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	63		162
CFU/ETCS			
9	9		

Obiettivi formativi	Fornire strumenti per comprendere la produzione artistica in Italia e in Europa nel Medioevo; - correlare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, alle problematiche culturali e religiose, alle esigenze della committenza; introdurre allo studio della produzione artistica in Puglia tra XI e XIV secolo.
Prerequisiti	Lo studente deve possedere le coordinate spaziali e temporali, essere in grado di leggere un testo scientifico, possedere strumenti di base per la lettura dell'immagine.



Metodi didattici	Attraverso le lezioni frontali, le visite guidate a monumenti e musei del territorio, le esercitazioni, l'elaborazione di schede di architetture o di manufatti si intende offrire un approccio diretto alle tematiche analizzate.
Risultati di apprendimento previsti <i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i> DD1 Conoscenza e capacità di comprensione DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate DD3-5 Competenze trasversali	 - Descrittore di Dublino 1: Lo studente deve essere in grado di leggere il manufatto artistico e cogliere i cambiamenti e le stratificazioni; di comprendere la produzione artistica in Italia e in Europa nel Medioevo; di correlare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, alle problematiche culturali e religiose, alle esigenze della committenza. - Descrittore di Dublino 2: Lo studente deve essere in grado di applicare le conoscenze e le competenze acquisite anche ad altri contesti e casi di studio, ad esempio alla realtà artistica meridionale e pugliese, cogliendone la complessità e l'articolazione. - Descrittore di Dublino 3: attraverso esercitazioni scritte (schede di architetture e opere d'arte) e presentazione in aula di argomenti e casi di studio, gli/le studenti/studentesse devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati storico-artistici ritenuti utili a determinare giudizi autonomi e a maturare riflessioni sul patrimonio culturale, la sua tutela e valorizzazione. • Autonomia di giudizio Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di: - utilizzare in modo critico gli strumenti didattici (manuale, letture di approfondimento, ecc.); -elaborare in maniera autonoma concetti e analisi su argomenti specifici. - Descrittore di Dublino 4: capacità di comunicare quanto si è appreso in brevi presentazioni in aula su temi specifici (architetture, artisti, tecniche di lavorazione), ponendo



	<p>attenzione alla diversificazione di linguaggi e contenuti per utenti diversi, specialisti e non specialisti (studenti, turisti, studiosi, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none">• Abilità comunicative <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">-illustrare – in forma scritta e parlata – un argomento, un'opera, un complesso architettonico in modo chiaro, esauriente e corretto;-rispondere ai quesiti in modo completo e corretto. <p>- Descrittore di Dublino 5: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita.</p> <p>Attraverso lo studio del manuale e dei testi di approfondimento, attraverso la proposta di quesiti specifici e casi di studio, la consultazione di banche dati e archivi fotografici online, gli/le studenti/studentesse potranno sviluppare le capacità di apprendimento per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.</p> <ul style="list-style-type: none">• Capacità di apprendere in modo autonomo <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- continuare ad apprendere e utilizzare in modo autonomo le metodologie acquisite anche in altri contesti;-essere in grado di consultare e utilizzare strumenti idonei alla ricerca (biblioteche, archivi, siti web specializzati).
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il corso è articolato in due parti:</p> <ul style="list-style-type: none">- nella prima parte si intende fornire una preparazione di base sulla storia dell'arte italiana dal IX al XIV secolo. <p>Le lezioni riguarderanno in particolare i seguenti temi: l'arte carolingia e l'arte ottoniana, il romanico in Europa e in Italia, il gotico in Europa e in Italia, la produzione artistica e la corte federiciana, la pittura del Trecento in Italia.</p> <ul style="list-style-type: none">- nella seconda parte si propone di approfondire le allegorie dei mesi in età medievale, in particolare i calendari scolpiti nella pietra, cogliendo la rappresentazione dell'uomo, della natura e degli attrezzi da lavoro.
Testi di riferimento	Prima parte, manuale di Storia dell'arte



	<p>P. De Vecchi-E. Cerchiari, <i>Arte nel tempo</i>, Bompiani, Milano, vol. I, tomo 2.</p> <p>Seconda parte: il ciclo dei mesi</p> <p>M.G. Fachechi-M. Castiñeiras. <i>Il tempo sulla pietra. La raffigurazione dei mesi nella scultura medievale</i>, Roma 2019, pp. 7-91</p> <p>M. Pastoureau, <i>Medioevo simbolico</i>, Roma-Bari 2005, il capitolo su <i>Il gioco</i>, pp. 247-281</p> <p>M. A. Castiñeiras González, <i>Mesi</i>, in <i>Enciclopedia dell'arte medievale</i>, vol. VIII, pp. 325-335, Roma 1997</p> <p>C. Frugoni, <i>Il battistero di Parma. Guida a una lettura iconografica</i>, Torino 2007, pp. 3-93</p> <p>W. Sauerländer, <i>Tempi vuoti e tempi pieni</i>, in <i>Arti e storia nel Medioevo</i>, vol. I, <i>Tempi Spazi Istituzioni</i>, a cura di E. Castelnuovo e G. Sergi, Torino 2002, pp. 121-170</p>
Note ai testi di riferimento	<p>I testi in programma possono essere integrati dalla consultazione di voci dell'Enciclopedia dell'arte medievale Treccani, disponibile anche online.</p> <p>Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare direttamente la docente per l'indicazione della bibliografia aggiuntiva ad integrazione del programma istituzionale.</p>
Materiali didattici	<p>La docente appresta e rende disponibile a studenti/studentesse il dossier dei testi indicati in programma (tranne il manuale).</p> <p>Il manuale consigliato potrà essere sostituito da altri manuali di Storia dell'arte, solo dopo aver sottoposto la scelta alla docente indicando l'autore e il titolo.</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La verifica dell'apprendimento consiste in un esame orale sui contenuti del corso. Durante l'esame, lo/la studente/studentessa può utilizzare il manuale o i testi in programma per descrivere e commentare le immagini.</p> <p>Sono oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- La conoscenza degli argomenti;- La padronanza del lessico specialistico;- La capacità di leggere e contestualizzare l'opera d'arte;- La capacità di compiere collegamenti e istituire confronti tra opere d'arte;- La chiarezza espositiva.
Criteri di valutazione	<p>Nel corso dell'esame finale lo studente deve dimostrare di aver raggiunto i seguenti risultati:</p>



	<ul style="list-style-type: none">• <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente deve aver acquisito un lessico specialistico, deve aver imparato a leggere il manufatto artistico, cogliendo i cambiamenti e le stratificazioni; deve dimostrare di possedere le linee generali della produzione artistica in Italia e in Europa nel Medioevo.• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente deve dimostrare di essere in grado di applicare le conoscenze e le competenze acquisite anche a contesti diversi e casi di studio.• <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente deve dimostrare di aver utilizzato in modo critico gli strumenti didattici (manuale, letture di approfondimento, ecc.) e di saper elaborare in maniera autonoma concetti e analisi su argomenti specifici.• <i>Abilità comunicative</i> Lo studente deve dimostrare di saper illustrare un argomento, un'opera, un complesso architettonico in modo chiaro, esauriente e corretto.• <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente deve dimostrare di poter continuare ad apprendere e di utilizzare in modo autonomo le metodologie acquisite anche in altri contesti.
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.</p> <p>Schema di valutazione: - 18-21: valutazione sufficiente - 22-24: valutazione discreta - 25-27: valutazione buona - 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente</p> <p>La lode è attribuita quando lo/la studente/studentessa dimostra elevata capacità di sintesi, di autonomia critica e dimostra di essere in grado di istituire confronti e comparazioni.</p>
Altro	<p>Gli orari di ricevimento ed eventuali avvisi per gli studenti sono pubblicati sulla pagina personale del docente: http://www.uniba.it/docenti/bianco-rosanna</p>